

COMMISSIONE D'INCHIESTA (D.R. N. 388 DEL 29.11.2010)

RELAZIONE FINALE

1. Premessa

La Commissione costituita dal Magnifico Rettore con D.R. n. 388 del 29.11.2010 – e composta dal Prof. Antonino Spadaro (Presidente), dal Prof. Francesco Manganaro, dal Dott. Antonio Romeo, dalla Dott.ssa Giovanna Gaetana Santamaria e dal Dott. Michele Roberto Luciano Zirilli (Segretario verbalizzante) – come da mandato ricevuto conclude i suoi lavori alla data prevista, con l'eccezione dell'analisi del campione di carriere studentesche richiesto sui cui v. *infra* il par. 5.

2. Il metodo seguito

La Commissione ha svolto i suoi lavori non solo attraverso varî contatti esterni e numerosi incontri/comunicazioni informali fra i componenti, ma riunendosi formalmente – sempre e lodevolmente in composizione integrale – presso i locali del Rettorato. Di tali riunioni sono stati redatti n. 6 verbali a cui si fa rinvio.

Spesso il lavoro è stato suddiviso fra i componenti per temi o argomenti, per consentire, successivamente all'approfondimento individuale, un più agevole confronto comune e una valutazione finale collegiale. Nonostante punti di vista e valutazioni talora non coincidenti, le discussioni e il dibattito, costruttivi e proficui, hanno sempre portato a conclusioni e risultati integralmente condivisi: non casualmente tutte le deliberazioni sono state assunte dalla Commissione all'unanimità.

La Commissione – che costituisce un organo eccezionale (non previsto dallo Statuto) e non ha alcun potere di deliberazione/decisione, dovendo limitarsi a svolgere attività istruttoria per le decisioni di spettanza delle Autorità accademiche competenti – rispettando rigorosamente i limiti del suo mandato, non solo ovviamente non ha interferito con le attività dell'Autorità Giudiziaria, dei cui atti ha però preso visione (almeno la documentazione consegnata all'Ateneo), ma doverosamente non ha interferito anche con i casi legati a provvedimenti disciplinari già in corso.

In ogni caso, essa ha sempre osservato la più assoluta discrezione sul lavoro svolto e sulle persone coinvolte, in relazione alle quali sottolinea la necessità che vengano rispettati ogni garanzia e diritto (all'onorabilità, alla difesa, ecc.).

I verbali, con relativi allegati, sono stati di volta in volta trasmessi al Magnifico Rettore per l'adozione progressiva dei provvedimenti di sua competenza.

Sempre in ordine al metodo seguito, in particolare il Presidente desidera ringraziare in modo esplicito i componenti per la serietà, il rigore e la continuità dell'impegno da tutti profuso costantemente, anche durante il periodo delle festività natalizie (N.B.: dal decreto di costituzione alla sua scadenza, la Commissione ha avuto poco più di un mese a sua disposizione, periodo festivo

u peupu

Re .

6

M



compreso) e conferma che tutte le attività dell'organo sono state svolte nella più assoluta libertà, tranquillità e riservatezza.

3. Breve sintesi dei risultati del lavoro svolto

Al di là di altre incombenze (chiarimenti circa le proprie funzioni a docenti che ne richiedevano l'intervento, ascolto di persone interessate a fornire informazioni, ecc.), la Commissione ha cercato di accertare i fatti legati ad eventuali influenze di organizzazioni criminali ('ndrangheta) sull'ordinaria vita dell'Università Mediterranea. Ciò è avvenuto in larga parte sulla base della documentazione disponibile: essenzialmente gli atti giudiziari ricevuti dall'Ateneo relativi al personale docente, amministrativo e degli studenti a qualsiasi titolo coinvolti nell'indagine, documentazione successivamente integrata da ulteriori, minori informazioni sempre fornite dall'A.G. al Rettore, su richiesta della Commissione stessa anche in relazione ai soggetti allo stato formalmente non indagati, al fine di fornire al Rettore alcune prime valutazioni comuni e prudenziali in ordine alle misure possibili e consigliate nell'interesse della trasparenza ed efficienza dell'Ateneo.

Deliberatamente sorvolando sui dettagli, e quindi molto sinteticamente, la Commissione – alla luce degli accertamenti svolti sulla base delle informazioni in suo possesso – è pervenuta alle seguenti conclusioni:

- a) tende ad escludere nettamente che esista un "sistema" di potere e di relazioni illecite fra esponenti della comunità accademica dell'Università *Mediterranea* ed esponenti della criminalità organizzata. Di tale "sistema", almeno in relazione ai dati realmente disponibili, non sembra allo stato possa parlarsi. Auspica, dunque, che la pubblica opinione, senza sottovalutare i fatti, possa riconoscere alla stragrande maggioranza dei componenti dell'Università *Mediterranea* l'onore e il buon nome che le spettano;
- b) non esclude, invece, che sussistano episodi e casi "individuali", dunque eccezionali e non sistemici, di relazioni pericolose della natura considerata. Ad ogni modo, degli unici casi pubblicamente rilevati dalla stampa, o comunque di cui si è avuta conoscenza, fortunatamente si occupa già la magistratura;
- c) reputa che sia urgente l'adozione di un Codice di autoregolamentazione etica, al fine di prevenire eventuali fenomeni di malcostume, che non debbono essere affatto sottovalutati, costituendo uno dei fattori decisivi per il buon nome ed il prestigio dell'Università Mediterranea. Ci si riferisce essenzialmente, ma non esclusivamente, al deleterio fenomeno delle c.d. raccomandazioni, che possono interessare gli studenti, il personale docente e amministrativo di tutte le Facoltà.

4. Undici proposte, raccomandazioni e consigli (in particolare: l'adozione di un Codice di auto-regolamentazione etica)

L'estirpazione di tutte le forme di malcostume, e soprattutto di indebite influenze esterne sul corpo docente e sul personale tecnico-amministrativo, presuppone – accanto ovviamente al più rigoroso rispetto del principio di legalità – l'adozione di una complessa panoplia di ulteriori regole formali e prassi comportamentali particolarmente virtuose.

Naturalmente la Commissione è consapevole che nemmeno le migliori regole e le prassi formalmente più impeccabili possano essere in grado, da sole, di risolvere in radice, la "questione morale", che attiene un po' a tutte le istituzioni ed alla società civile, forse con alcune maggiori difficoltà "ambientali" al Sud. Infatti, solo un'adeguata formazione personale, e quindi un fortissimo senso etico individuale legato all'idea di "interesse generale" e "cosa pubblica", può risolvere in radice ogni problema. In particolare nella nostra Università, una maggior cura dell'interesse generale e dei beni comuni (che vanno al di là degli interessi della singola cattedra,

u Julye

singola cau

6

V



del singolo Dipartimento, della singola Facoltà) e un'autentica e partecipata adesione alla vita di tutto l'Ateneo, dovrebbe unire tutti i membri della comunità universitaria: docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Insomma, senza il ricordato presupposto etico e senza un'autentica e corale partecipazione alla vita della *Mediterranea*, nessuno degli 11 sottoindicati raccomandazioni e consigli proposti, potrà servire e difficilmente sarà perseguibile persino l'obiettivo istituzionale fondamentale della formazione e dell'eccellenza scientifica.

Come si accennava, del lavoro svolto e in particolare dei rimedi indicati dalla Commissione è stato progressivamente, nel corso del tempo, informato il Rettore, per l'adozione progressiva dei provvedimenti di sua competenza.

In particolare, la Commissione ha sottolineato la necessità che:

- 1) una volta iniziati i procedimenti disciplinari nei confronti dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, venisse nominata al più presto anche la Commissione disciplinare nei confronti degli studenti, di cui all'art. 72 dello Statuto. A tal fine, in assenza di un apposito regolamento *ad hoc* dei lavori della Commissione disciplinare, da parte sua la Commissione d'inchiesta benché si trattasse di attività esorbitante dal suo originario mandato ha fornito al Magnifico Rettore, su sua esplicita richiesta, le indicazioni metodologiche essenziali relative a:le norme di riferimento e di procedura che la Commissione disciplinare per gli studenti potrà seguire nell'esercizio delle sue funzioni, senza ovviamente entrare nel merito delle decisioni che tale organo dovrà adottare;
- 2) l'Ateneo ponesse adeguata attenzione non solo all'attività svolta dai docenti interni, ma anche, se non soprattutto, sui *collaboratori esterni* citati negli atti già consegnati dall'A.G. i cui comportamenti, sempre dagli atti disponibili, appaiono, sia pure con modalità diverse, discutibili sul piano deontologico.

Inoltre, preso atto che l'Ateneo ha già avviato gli opportuni procedimenti disciplinari a carico del *personale tecnico-amministrativo* (2 unità) e *docente* (2 unità) indagato, la Commissione – allo stato delle informazioni e tenendo conto delle diverse situazioni emerse dagli atti giudiziari – ha chiesto al Magnifico Rettore:

- 3) per quanto riguarda i *docenti interni*, di convocare, per gli opportuni chiarimenti, un'altra unità di personale in ordine agli esami oggetto d'indagine da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- 4) per quanto riguarda i *ricercatori d'Ateneo* coinvolti nell'inchiesta dell'Autorità giudiziaria, di attivare il procedimento disciplinare per un'ulteriore unità di personale e di richiedere ad altre tre unità di personale una memoria in relazione ai fatti che li vedono in qualche modo coinvolti;
- 5) per quanto riguarda i *collaboratori esterni*, di invitare la Preside di Architettura a sospendere subito in via cautelativa e da qualsiasi attività e legame con la Facoltà una persona; di sospendere in via cautelativa da qualsiasi rapporto eventualmente avesse con l'Ateneo un'altra persona, con richiesta di ulteriori informazioni sulla stessa a un docente di riferimento interno all'ateneo; di richiedere a un'altra persona una memoria relativa ai fatti che la vedono in qualche modo coinvolta nell'indagine giudiziaria.

Infine la Commissione – nell'auspicare che al più presto sia possibile adottare il sistema di verbalizzazione elettronica degli esami, che potrebbe risolvere una parte dei problemi sorti – ha invitato il Magnifico Rettore a richiedere ai Presidi quanto segue:

6) dare piena attuazione, e controllare che venga sempre e integralmente rispettato – contrariamente a una prassi, talvolta disinvolta e intempestiva – all'art. 40, nn.8 e 9, dello Regolamento didattico d'Ateneo, in ordine alla corretta redazione dei verbali d'esami e alle conseguente consegna nei tempi previsti agli uffici competenti degli stessi verbali. Si tratta di misure assolutamente cogenti e non derogabili, la cui mancata applicazione può determinare gravi danni all'amministrazione dell'Ateneo;

u fufu

6

M



7) controllare – contrariamente a quanto talvolta accade nella prassi, come da verifiche svolte dalla Commissione d'inchiesta - il rispetto dei requisiti di pubblicità e trasparenza della composizione di tutte le Commissioni di esame, segnatamente in ordine ai c.d. cultori della materia, che devono disporre non solo dei requisiti tecnico-culturali previsti, ma anche di indiscusse doti di etica pubblica, in quanto devono rispettare gli stessi criteri deontologici generali che valgono per i docenti, in particolare nei rapporti con gli studenti e in genere con l'ambiente esterno all'Università. Segnatamente si è richiesto con urgenza che gli elenchi dei cultori della materia e dei componenti delle Commissioni di esami, annualmente predisposti, siano - ove già questo non accada pubblicati al più presto sul sito di Facoltà e d'Ateneo, corredati dei relativi curricula. La Commissione ha chiesto al Rettore di avere dai Presidi attestazione certa e rapida di quanto richiesto. A tal fine, la Commissione ha esaminato il sito web di ateneo, rilevando ancora gravi carenze soprattutto per quanto concerne le informazioni relative alla composizione delle commissioni di esami e, in alcuni casi, persino alla titolarità degli insegnamenti e ai giorni di ricevimento dei docenti e dei ricercatori. Chiede altresì al Magnifico Rettore che di tali schede sia fatta pubblicazione sul sito di Ateneo con il rinnovato invito ai Presidi di provvedere tempestivamente nei casi di carenze.

La Commissione invita pure il Rettore a prestare particolare attenzione:

8) ai contesti particolari in cui l'intreccio delle relazioni fra la comunità accademica e il territorio appaiano più intense [si pensi, per esempio ma non solo, a episodi accaduti nella Facoltà di Agraria, i cui esami – in alcuni casi – andrebbero monitorati].

Da ultimo, la Commissione d'inchiesta formula al Rettore le seguenti tre proposte:

- 9) nel quadro della più generale riforma dello Statuto, imposta dalla recentissima c.d. legge Gelmini, che l'Ateneo dovrà predisporre nei tempi previsti, sarebbe opportuno l'inserimento, fra i principi che caratterizzano i valori fondamentali dell'Università *Mediterranea*, di una disposizione del seguente tenore: <<L'Università *Mediterranea* contribuisce, attraverso la sua attività di formazione sociale e con ogni altro mezzo a sua disposizione, alla lotta per sradicare la presenza sul territorio della criminalità organizzata, in armonia con il lavoro svolto dalle altre istituzioni. L'intera comunità accademica, in tutte le sue componenti, si impegna allo scrupoloso rispetto degli obblighi di legge relativi alle modalità di svolgimento degli esami, dei concorsi, delle procedure amministrative, osservando rigorosamente le indicazioni del "Codice di autoregolamentazione etica" adottato, al fine di scoraggiare ogni possibile forma di malcostume al suo interno>>;
- 10) al fine di contribuire alla verifica dell'assoluta regolarità del lavoro delle commissioni d'esami e dei singoli esaminatori oltre alle raccomandazioni e consigli sulle procedure da seguire già formulati si segnala l'opportunità di introdurre diverse e nuove modalità di auto-controllo, che andranno attentamente studiate dai Consigli di corso di laurea (per es., integrazioni delle commissioni di esami con docenti di discipline di settori scientifico-disciplinari affini, ecc.), in coerenza con gli indirizzi che sembrano favoriti dall'attuale riforma universitaria. Si auspica che tali auto-valutazioni siano rese obbligatorie, con misure premiali o sanzionatorie.
- 11) nonostante il D.R. (n. 388 del 29.11.2010) di costituzione della Commissione d'inchiesta non ne faccia alcuna menzione, la Commissione che ne ha avvertito l'urgenza, anche sulla base di pubbliche dichiarazioni del Rettore ha predisposto un organico *Codice di autoregolamentazione etica*, da sottoporre all'approvazione dei competenti organi d'Ateneo. L'adozione del presente testo, per altro esplicitamente prevista dalla riforma c.d. Gelmini, viene caldamente auspicata ancor prima della redazione e approvazione del nuovo Statuto, con la speranza di una sua rigorosa applicazione. Senza trascurare ogni altra attività, la redazione del Codice è, probabilmente, il risultato più qualificante del lavoro svolto dalla Commissione e su di esso si auspica si pongano le maggiori attenzioni della comunità universitaria e della pubblica opinione.

M

Jufu

R



5. Ulteriori attività della Commissione

Tra i compiti affidati alla Commissione, rimane incompleta l'analisi a campione delle carriere degli studenti.

Infatti, la corposa documentazione raccolta in merito, insieme ai criteri di individuazione dei nominativi, attendibili e anch'essi destinati a restare *riservati*, costituisce di per sé un utile base per eventuali approfondimenti futuri e va ancora completata con il controllo individuale delle carriere degli studenti, attività che richiede tempi oggettivamente lunghi e certo non compatibili con le funzioni finora svolte dalla Commissione. Il notevole lavoro d'indagine e ricerca attiene a 525 nominativi, ben oltre il dato statisticamente interessante dell'1% degli studenti: siamo invece oltre il 5 %, proprio per il carattere se non capillare, esteso (per altro a tutte le Facoltà) dell'indagine stessa.

La Commissione – in tal senso e solo sotto quest'aspetto – chiede la proroga dei suoi lavori per la necessaria conclusione degli accertamenti in esame di cui fornirà al Rettore, a suo tempo, i risultati i quali comunque presumibilmente non potranno comportare mutamenti rispetto alle raccomandazioni e agli orientamenti espressi nella presente relazione finale conclusiva da considerare quindi, con l'integrazione ricordata, conclusiva.

6. Disposizioni esecutive

Si ricordano ancora le legittime esigenze di garanzia e riservatezza di ogni persona coinvolta, esigenze che si estendono agli atti che li riguardano (verbali, ecc.).

Per converso, della presente *Relazione* e del *Codice di autoregolamentazione etica* predisposto dalla Commissione, il Presidente – ai fini delle esigenze di pubblicità e trasparenza dei lavori della pubblica amministrazione – propone che sia data integrale pubblicità sul sito dell'Ateneo.

Reggio Calabria, Rettorato dell'Università Mediterranea, 12 gennaio 2011

Prof. Antonino Spadaro - Presidente ();	
Prof. Francesco Manganaro Renearally ;	
Dott. Antonio Romeo;	
Dott.ssa Giovanna Gaetana Santamaria	
Dott. Michele Roberto Luciano Zirilli - segretario	,

BOZZA DI CODICE DI AUTO-REGOLAMENTAZIONE ETICA DELL'UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

ART.1 - PREAMBOLO

- 1.1 Normativa
- 1.2 L'Università Mediterranea quale presidio anti-'ndragheta sul territorio
- 1.3 Funzione formativa ed etico-sociale dell'ateneo

ART.2 - DIVIETO DI DISCRIMINAZIONI

- 2.1 In generale
- 2.2 I diversamente abili
- 2.3, 2.4 Dignità umana e tutela delle minoranze

ART.3 - DIVIETO DI ABUSI

3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 Abusi di posizione di potere

3.6 Stalking

3.7, 3.8 Abusi o molestie sessuali

ART.4 - POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE E NEPOTISMI

4.1, 4.2, 4.3 Indipendenza dell'ateneo

4.4, 4.5, 4.6 Obbligo di astensione nei casi di conflitti

4.7, 4.8 Divieto di nepotismi e favoritismi

ART.5 - STILE ACCADEMICO

5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6 Disposizioni generali

5.7, 5.8 Trasparenza ed informazione

5.9 Stile e doveri degli studenti

5.10 Stile e doveri del personale tecnico-amministrativo

5.10 Stile e doveri dei persona 5.11 Stile e doveri dei docenti

5.12 Tutela della proprietà intellettuale

5.13 Misure di garanzia

ART.6 - COMMISSIONE DI GARANZIA E MISURE DI GARANZIA

6.1, 6.2, 6.3, 6.4 Competenze e procedure

6.5, 6.6, 6.7 Commissione di garanzia

6.8 Misure di garanzie

ART.1 - PREAMBOLO

Normativa

1.1 L'Università Mediterranea di Reggio Calabria, in attuazione dell'art. 2, c. 4, della l. n ? del 2010, si dota del presente Codice di autoregolamentazione etica, ad integrazione delle altre norme generali vigenti che disciplinano i diritti e i doveri dei componenti della comunità universitaria, compreso il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.M. Funzione pubblica, 28.11.2000). Della comunità della Mediterranea fanno parte, oltre al personale docente, tecnico amministrativo e studenti, anche i collaboratori, i cultori, gli assegnisti, i dottorandi e i dottori di ricerca che lavorano presso cattedre dell'ateneo.

L'Università Mediterranea quale presidio anti-'ndragheta sul territorio

1.2 In particolare, l'Università *Mediterranea* è consapevole del difficile contesto sociale in cui opera, dove – accanto a forze sociali e culturali sane – sono presenti diffuse manifestazioni di malcostume politico-amministrativo, varie forme di clientelismo, radicate tradizioni di familismo amorale e, soprattutto, forti organizzazioni criminali ('ndrangheta). L'ateneo non solo desidera che nessuno di tali fenomeni lambisca le sue molteplici attività (scientifiche, didattiche e di ricerca), ma considera quale suo obiettivo formativo precipuo la lotta contro tali gravi patologie sociali, in armonia con l'analogo lavoro svolto da altre istituzioni pubbliche.

Funzione formativa ed etico-sociale dell'ateneo

1.3 L'obiettivo appena indicato mira a un'effettiva valorizzazione culturale ed etico-sociale del territorio in cui l'Università opera e di cui essa vuole essere volano di sviluppo sostenibile, in conformità ai valori cui essa dichiara di ispirarsi, essenzialmente riconducibili a quelli riportati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Carta europea dei diritti e nella Costituzione italiana. L'ateneo pubblicamente s'impegna, nella propria attività, al loro rispetto, cercando anche di promuovere i valori del merito, dell'eccellenza professionale, della libertà della ricerca e dell'autonomia universitaria, nel quadro dei principi generali fissati nella Magna Charta Universitatum.

ART.2 - DIVIETO DI DISCRIMINAZIONI

In generale

2.1 L'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria riconosce che a condizioni eguali debbano corrispondere trattamenti eguali e che, invece, a condizioni diseguali debbano corrispondano trattamenti diseguali, ma – conformemente alle indicazioni della Carta europea dei diritti – esclude e vieta che, al suo interno, possano operarsi discriminazioni, dirette o indirette, per ragioni di sesso, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale,

caratteristiche genetiche, lingua, religione, convinzioni personali, opinioni politiche, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età o orientamento sessuale. A tali casi aggiunge il divieto di discriminazioni per ragioni legate a gravidanza, scelte familiari, pregiudizi sociali e origine territoriale dei componenti della comunità universitaria. Sono invece ammessi trattamenti differenziati che discendono da precise norme dell'ordinamento volte a tutelare ragionevolmente le differenze fra le persone.

I diversamente abili

2.2 L'Università *Mediterranea* predispone ogni accorgimento necessario per ridurre le difficoltà dei diversamente abili: eventuali carenze in questo settore comportano l'individuazione dei soggetti responsabili, anche solo per negligenza, e il deferimento alla Commissione di garanzia.

Dignità umana e tutela delle minoranze

- 2.3 Nessuno studente, docente o funzionario tecnico-amministrativo potrà essere leso nella dignità personale e ciascuno dovrà sempre essere trattato con rispetto, considerazione e attenzione.
- 2.4 L'Università *Mediterranea* che promuove l'internazionalizzazione specialmente verso gli Stati membri dell'Unione Europea e verso gli altri Paesi del bacino del Mediterraneo favorisce con ogni mezzo il dialogo inter-culturale al suo interno, eventualmente introducendo temporanee "azioni positive" a favore delle minoranze linguistiche, etniche, religiose, culturali (attraverso la predisposizione di borse e altre opportunità riservate alle minoranze stesse).

ART.3 - DIVIETO DI ABUSI

Abusi di posizione di potere

- 3.1 Salvo quanto disposto dall'ordinamento, ogni incarico ricevuto all'interno dell'Università *Mediterranea* ordinariamente è a titolo gratuito e deve essere svolto in spirito di servizio. Ciascuna funzione, dalla più alta alla più modesta, non può avere come fine il soddisfacimento, diretto o indiretto, di interessi privati. Nessun'incarico elettivo, a qualunque livello di rappresentanza, può essere rinnovato per più di una volta di seguito
- **3.2** Al di là delle forme di tutela giudiziaria tradizionale, l'ateneo sanziona ogni forma di violenza morale-psicologica o di vessazione, in particolare se discendente dalla sovra-ordinazione delle funzioni svolte, fra colleghi ed in genere fra i componenti della comunità universitaria.
- 3.3 E' severamente vietato e punito non solo ogni atto formale, ma anche ogni semplice atteggiamento di natura prevaricatoria, tracotante, persecutoria, degradante o umiliante nei confronti di uno o più componenti della comunità universitaria.
- 3.4 Nessuna Facoltà e/o Dipartimento o comunque istituzione accademica può essere favorita, senza giusta ragione in ordine alla disponibilità di mezzi, strutture, personale docente e amministrativo rispetto alle altre. Inoltre, a parità di oneri didattici e di ricerca e senza ragionevole motivo, nessun raggruppamento o settore disciplinare può disporre di personale in numero manifestamente superiore rispetto ad altri. Al di là della formale legittimità degli atti adottati, nei casi qui indicati, previa attività istruttoria della Commissione di garanzia, il Rettore ha l'obbligo di proporre al Senato accademico misure di garanzia, anche diverse da quelle indicate dal successivo art. 6, volte a ristabilire un ragionevole equilibrio.
- 3.5 Nessuno è tenuto a obbedire ad un ordine o eseguire una prestazione per scopi diversi da quelli istituzionali previsti o contrari a disposizione di legge. Al di là delle ipotesi di diretta competenza dell'Autorità Giudiziaria, ogni disobbedienza o rifiuto di prestazione, prima di essere sanzionati, devono essere deferito alla Commissione di garanzia.

Stalking

3.6 Al di là della stessa previsione di reato (atti persecutori: art. 612 - bis codice penale), ogni comportamento reiterato volto a determinare fra i componenti della comunità universitaria ansia, timori e preoccupazioni per sé stessi e per i propri cari, tali in ogni caso da alterare un equilibrato rapporto di lavoro o di studio, anche attraverso l'uso ossessivo e non richiesto di strumenti di comunicazione (telefonate, lettere, sms, email), a maggior ragione se lesivo della propria vita privata, è sanzionato dall'ateneo. In questi casi, la Commissione di garanzia, per lo svolgimento dell'attività istruttoria, può esser integrata da psicologi e/o altro personale qualificato.

Abusi o molestie sessuali

- 3.7 I gusti e gli orientamenti sessuali, come in genere la vita intima e affettiva, di ogni componente della comunità universitaria, in quanto espressione di relazioni fra maggiorenni consenzienti, sono naturalmente liberi e meritano la più assoluta riservatezza. Al di là delle competenze dell'Autorità giudiziaria, la lesione di tale diritto alla riservatezza può essere oggetto di valutazione ulteriore da parte della Commissione di garanzia.
- 3.8 Gli abusi e le molestie sessuali fra componenti della comunità universitaria sotto forma di richieste di prestazioni, proposte reiterate e indesiderate, atteggiamenti degradanti, fastidi, espressioni verbali volgari o comunque allusive al sesso o all'orientamento sessuale sono severamente vietati. Al di là delle ipotesi di diretta competenza dell'Autorità Giudiziaria e indipendentemente da eventuali svantaggi o vantaggi professionali che ne possono derivare, nel caso in cui tali fenomeni coinvolgano persone in posizione asimmetrica (amministrativi di grado diverso, docenti I fascia. Il fascia, docenti-ricercatori, docenti-studenti), previa attività istruttoria della Commissione di garanzia, il Rettore ha l'obbligo di proporre misure di garanzia al Senato accademico.

ART.4 - POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE E NEPOTISMI

Indipendenza dell'ateneo

- **4.1** L'Università *Mediterranea* non desidera subire alcuna influenza esterna che possa in qualunque forma condizionare, direttamente o indirettamente, le sue funzioni. In particolare guarda con assoluto sfavore l'eventuale adesione di persone appartenenti alla comunità universitaria alle associazioni segrete di cui alla l. n. 17 del 1982. Se a conoscenza di tali casi, avviserà l'Autorità Giudiziaria competente.
- **4.2** Nel ricercare una proficua collaborazione con le istituzioni esterne, l'Università *Mediterranea* non dimentica, al contempo, l'esigenza di salvaguardare il principio di libertà della ricerca e l'assoluta indipendenza dell'ateneo rispetto alle forze culturali, economiche e politiche operanti sul territorio. In particolare, non è ammesso l'uso dei locali dell'ateneo per iniziative e attività partitiche. Le adesioni ad iniziative politiche specifiche da parte di componenti della comunità universitaria non possono in nessun caso coinvolgere le istituzioni dell'ateneo.
- 4.3 I collaboratori esterni delle cattedre e i docenti esterni non possono, in virtù dell'incarico o dell'ufficio temporaneamente ricoperti, trarre vantaggi personali e indurre altri soggetti ad eseguire prestazioni o servizi che non rientrino nel normale svolgimento delle libere attività didattiche, accademiche e amministrative. A nessuno è consentita l'utilizzazione impropria del nome e del logo dell'ateneo.

Obbligo di astensione nei casi di conflitti

- **4.4** Si ha un conflitto di interessi ogni qualvolta l'interesse dell'Università *Mediterranea* può contrastare con quello privato di un componente della comunità universitaria direttamente, o indirettamente in relazione a rapporti con altri soggetti privati o pubblici, eventualmente anche altre università e centri di formazione.
- 4.5 Senato e Consiglio di amministrazione decidono in quali casi e a quali condizioni si può configurare un'incompatibilità fra le attività di un componente dell'Università Mediterranea e altre istituzioni pubbliche o private.
- **4.6** Chi si trovi in una situazione, anche solo potenziale, di conflitto di interessi legata a un ipotetico vantaggio (familiare, commerciale, economico, finanziario) ha l'obbligo di astenersi da ogni eventuale decisione o deliberazione che possa riguardare la situazione in oggetto.

Divieto di nepotismi e favoritismi

4.7 L'Università *Mediterranea* disapprova il malcostume del nepotismo e del favoritismo, cercando di impedirne, ogni manifestazione visibile o occulta. L'eventuale comportamento che – pur nel rispetto formale degli obblighi di legge e sia pure indirettamente – permette a un docente di riuscire

a far avere benefici e vantaggi, soprattutto d'inizio carriera, a coniuge, conviventi, parenti fino al quarto grado, affini entro il terzo grado (nepotismo) o a propri allievi (favoritismo), quando avviene a svantaggio di altri candidati obiettivamente più meritevoli, è indegna dell'Università quale istituzione di alta cultura. Le considerazioni svolte, con le differenze legate alle funzioni esercitate, valgono anche nel caso del personale tecnico-amministrativo

- **4.8** In particolare, di fronte alle ipotesi di nepotismo, l'ateneo per garantire la massima trasparenza ed imparzialità della pubblica amministrazione esprime i seguenti orientamenti di opportunità: *a*) esclude la possibilità di qualunque tipo di relazione parentale o di affinità nel caso del medesimo, o affine, settore scientifico-disciplinare; *b*) in ogni caso sconsiglia vivamente che tale tipo di relazione sussista all'interno dello stesso dipartimento. L'Università *Mediterranea*, se il Senato lo decide su proposta del Rettore previo accertamento della Commissione di garanzia, potrà non procedere alla chiamata di coloro che abbiano conseguito l'idoneità a docenti di I o II fascia nel caso di cui al punto *a*) o non attribuire l'afferenza allo stesso dipartimento a docenti di I, II fascia e ricercatori nel caso di cui al punto *b*).
- 4.9 In tutte le ipotesi di potenziali conflitti di interesse e presunti nepotismi-favoritismi la Commissione di garanzia dovrà valutare le competenze, i meriti individuali e la professionalità del personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto e dovrà esaminare attentamente forme e tempi di costituzione di ciascun rapporto interpersonale, onde evitare ingiustificate forme di discriminazioni alla rovescia. Al di là delle misure di cui al n. 4.8 contro il nepotismo o favoritismo, una volta istruito dalla Commissione, il Rettore potrà proporre al Senato accademico misure di garanzia diverse di quelle di cui all'art. 6.7.

ART.5 - STILE ACCADEMICO

Disposizioni generali

- **5.1** L'Università *Mediterranea* ambisce ad incrementare le collaborazioni sul piano internazionale e con gli altri Atenei italiani, mirando a formare una comunità universitaria sempre più aperta, interculturale, dotata di centri di eccellenza, coesa e armoniosa. In questo senso, essa riconosce la libertà di coscienza di ciascuno e rispetta usi, tradizioni, costumi e simboli di tutte le culture presenti nella sua comunità, purché compatibili con le norme dell'ordinamento italiano.
- 5.2 La comunità universitaria deve mostrare rispetto profondo verso se stessa e quindi verso le istituzioni, gli uffici e simboli dell'ateneo, il cui buon nome o prestigio dipende anche dallo stile di accoglienza, ospitalità, competenza, efficienza, trasparenza, lealtà e correttezza che dovrebbe costantemente caratterizzare l'operato dei suoi componenti. Di conseguenza, tutti i componenti della *Mediterranea* (studenti, personale tecnico-amministrativo, docenti e collaboratori) sono chiamati nel proprio abbigliamento, nell'uso dei locali di lavoro individuali o collettivi, di esercizio delle funzioni comuni, nelle relazioni esterne a mantenere comportamenti congruenti ai fini indicati, osservando, senza inutili formalismi, uno stile riservato, sobrio e professionale, coerente alla natura propria dell'Università, quale istituzione di alta cultura.
- 5.3 Se un componente negli organi di rappresentanza d'ateneo manifesta atteggiamenti ostruzionistici, o comunque non ispirati al principio di leale collaborazione, o si assenta reiteratamente senza adeguata giustificazione, al di là delle forme di responsabilità tradizionali, può essere deferito alla Commissione di garanzia.
- **5.4** L'Università *Mediterranea* non solo sottopone al confronto ed al controllo della comunità scientifica nazionale ed internazionale le metodologie ed i risultati delle proprie ricerche, ma si premura di valutare anche la sostenibilità ecologica e l'impatto etico-sociale delle stesse.
- 5.5 Tutti i componenti della comunità universitaria sono tenuti ad osservare uno stile lavorativo che escluda un uso non professionale, per fini strettamente privati, dei locali, dei mezzi e delle risorse disponibili.
- 5.6 Fa sempre parte dello stile accademico la non accettazione di danaro, regali o favori potenzialmente connessi ad attività svolte in ateneo da parte di docenti e/o di personale tecnico-amministrativo, ad opera di studenti o soggetti privati legati anche solo in via eventuale alle attività dell'ateneo.

Trasparenza ed informazione

- 5.7 Tutte le attività dei docenti e del personale amministrativo sono ispirate ai principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza.
- 5.8 Deve essere data adeguata informazione sul sito d'ateneo di tutti: a) i componenti delle commissioni d'esame; b) i tipi di attività didattica e auspicabilmente anche delle iniziative ricerca; c) i resoconti degli organi di ateneo e dei Consigli di Facoltà e/o Dipartimento, salvo i casi di deliberazioni che riguardino persone ed emerga un'esigenza di tutela della riservatezza. Al di là delle altre forme di tutela, la violazione dei principi indicati al comma 5.7 e dei doveri di informazione di cui al presente comma comporta automatica violazione del presente codice di autoregolamentazione etica.

Stile e doveri degli studenti

5.9 Gli studenti non possono: *a*) entrare nel merito delle valutazioni degli esami di profitto svolti dai docenti; inoltre devono: *b*) mostrare riguardo ed attenzione nei confronti delle attività didattiche svolte dai docenti e dai loro collaboratori, nei cui confronti – nell'esercizio delle attività didattiche – sono tenuti a mantenere atteggiamenti non confidenziali; *c*) rispettare le norme sui diritti d'autore, senza abusare o comunque fare un uso improprio degli strumenti di riproduzione (fotocopie, registrazioni per uso privato, video, ecc.); *d*) rispettare il lavoro del personale tecnico-amministrativo, attenendosi alle indicazioni da esso fornite, senza esercitare pressioni indebite sullo stesso a favore di singoli o gruppi; *e*) avere cura delle strutture e attrezzature mese loro a disposizione, del cui uso improprio rispondono personalmente.

Stile e doveri del personale tecnico-amministrativo

5.10 Il personale amministrativo a contatto con il pubblico deve mantenere sempre un comportamento educato e rispettoso dell'utente, fornendo tutte le informazioni e i documenti richiesti nel rispetto delle procedure di accesso previste, senza esercitare alcuna attività che possa anche solo apparire "di favore" nei confronti di chicchessia. Tale personale non deve prestarsi a svolgere attività di natura diversa da quella strettamente tecnico-amministrativa, anche se richiesta dai docenti. Il personale stesso ha l'obbligo, quando detiene informazioni protette, di tutelare la *privacy* dei componenti della comunità universitaria, non fornendo a chicchessia dati riservati, anche relativi alla partecipazione alle attività degli organi accademici. Ad integrazione delle disposizioni normative vigenti, eventuali comportamenti del personale tecnico-amministrativo ritenuti inopportuni, poco urbani, non educati o eticamente disdicevoli dagli studenti o dai docenti possono essere sottoposti all'attenzione della Commissione di garanzia, che istruirà il Rettore caso per caso.

Stile e doveri dei docenti

5.11 I docenti, nell'esercizio delle loro funzioni, dovranno: *a*) manifestare profondo rispetto per gli studenti, quale che sia il loro livello di preparazione, senza indulgere in comportamenti che denotino una familiarità e confidenzialità eccessiva e dunque il rischio di trattamenti di favore (o, per converso, vessatori); *b*) tener conto, per quanto possibile, delle condizioni personali degli studenti stessi (segnatamente: militari, fuori corso, lavoratori), sempre al fine di evitare ingiustificate disparità di trattamento; *c*) osservare sempre, nell'attività didattica, la più rigorosa puntualità in entrata e in uscita e, soprattutto durante gli esami, comportamenti equi, imparziali e trasparenti, rispettando alla lettera le procedure indicate nel regolamento didattico; *d*) svolgere attività didattica in almeno tre giorni distinti per ogni settimana del periodo accademico individuato in calendario, del quale dovranno rispettare scadenze e pause; contemplare, nell'orario dedicato alle attività, le ore di ricevimento approvate dai Consigli di Corso di Laurea; svolgere personalmente le lezioni dei corsi, comunicando tempestivamente alle rispettive Presidenze eventuali ed eccezionali assenze e le relative sostituzioni, circoscritte a situazioni di provata necessità; compilare, rendendolo costantemente disponibile, il registro delle attività didattiche; *e*) fruire del personale tecnico-amministrativo esclusivamente per i servizi istituzionali previsti, senza che tale personale sia coinvolto, a qualunque

titolo e in qualunque forma, in attività didattiche, soprattutto di esame; f) mostrare "continuità" nello svolgimento dell'attività scientifica, attraverso una connessa, adeguata produzione scientifica. A tal fine il Rettore predispone controlli annuali sulla produzione di ogni docente.

Tutela della proprietà intellettuale

5.12 I docenti, nello svolgimento dell'attività scientifica, devono rispettare il principio della proprietà intellettuale, indicando altresì (quando è possibile) a quali collaboratori sono riferibili le singole parti dei lavori collettanei. Eventuali plagi accertati – totali o parziali, volontari o colposi (omissione di citazioni) – saranno sempre sottoposti alla valutazione della Commissione di garanzia.

Misure di garanzia

5.13 Ad integrazione delle disposizioni normative vigenti, ogni componente della comunità universitaria, in particolare ogni studente, può rilevare carenze nelle attività dei docenti ed informare la Commissione di garanzia. Nell'ipotesi di comportamenti in violazione delle indicazioni fornite nei commi 5.7, 5.8 e nei punti *a*), *d*) ed *f*) del comma 5.11, previa istruzione della Commissione di garanzia, il Rettore ha l'obbligo di proporre misure di garanzia al Senato accademico.

ART.6 - COMMISSIONE DI GARANZIA E MISURE DI GARANZIA

Competenze e procedure

- 6.1 Restano ferme le altre competenze e procedure disciplinari previste dall'ordinamento per il personale tecnico-amministrativo e gli studenti.
- **6.2** Restano ferme le *altre* disposizioni disciplinari previste anche nel caso del personale docente, ma le competenze istruttorie sono ora svolte da un collegio di disciplina e quelle decisorie dal consiglio di amministrazione dell'ateneo (art.10 della 1. n. ? del 2010).
- **6.3** Ad integrazione della richiamata normativa vigente, tutti i componenti della comunità universitaria personale tecnico-amministrativo, studenti e docenti devono rispettare *anche* il codice di autoregolamentazione etica. Le competenze della Commissione di garanzia sono attivabili solo ove non siano già avviati procedimenti giudiziari o procedimenti disciplinari di cui ai commi 6.1 e 6.2.
- 6.4 In violazione del codice di autoregolamentazione etica, l'applicazione di misure di garanzia al personale tecnico-amministrativo, agli studenti e ai docenti spetta al Senato accademico, su proposta del Rettore, previa attività istruttoria della Commissione di garanzia appositamente costituita.

 Commissione di garanzia
- 6.5 La Commissione di garanzia è composta da cinque membri: tre docenti, almeno uno dei quali ordinario, una unità di personale tecnico-amministrativo dell'ateneo e uno studente iscritto all'ateneo. Essa ha durata pari a quella del Rettore, che nomina un docente e l'unità del personale tecnico-amministrativo. Il Senato accademico elegge gli altri due docenti e lo studente. Tutti i componenti non devono aver mai subito sanzioni disciplinari né presumibilmente mai violato il codice di autoregolamentazione etica. I docenti che fanno parte della Commissione devono essere particolarmente qualificati scientificamente.
- 6.6 Alla Commissione, che è un organo collegiale e alla prima seduta elegge il suo Presidente e si dota di un proprio regolamento, può rivolgersi qualunque componente della comunità universitaria. Essa svolge le sue attività nel rispetto del principio del contraddittorio e della riservatezza. Non può accogliere denunce anonime e ha il dovere di mantenere il riserbo, sino alla conclusione dell'attività d'indagine istruttoria, sul soggetto o sui soggetti che hanno rilevato un'infrazione del codice di auto-regolamentazione etica. La Commissione, con una breve motivazione, archivierà i casi considerati irrilevanti.
- 6.7 La Commissione di garanzia:
- a) promuove la conoscenza dei principi del codice di auto-regolamentazione etica e fornisce, su richiesta, pareri sull'interpretazione del codice stesso e sulle prassi da ritenere più corrette;
- b) ordinariamente tenta una composizione amichevole dei conflitti relativi a presunte violazioni del codice;
- c) svolge attività di controllo, vigilanza e istruttoria in relazione a eventuali violazioni del codice, che segnala al Rettore perché questi formuli proposte di provvedimenti al Senato accademico.

Misure di garanzie

- 6.8 Tranne nel casi indicati negli artt. 3.4 e 4.8 (4.9), le misure di garanzia applicabili dal Senato, su proposta del Rettore previa attività istruttoria della Commissione di garanzia, sono, in ordine di gravità:
 - a) richiamo verbale riservato (che esegue il Rettore);
 - b) ammonizione scritta;
 - c) ammonizione scritta riportata sullo stato di carriera;
 - Le ricordate misure possono essere accompagnate da:
 - d) destituzione da incarichi di rappresentanza negli organi d'ateneo, ove esistano;
 - e) esclusione, per i docenti, dalla destinazione di fondi di ricerca e contributi di ateneo a qualunque titolo assegnati.
- Tranne quella indicata al punto a), di tutte le misure di garanzie applicate può esser fatta pubblicazione sul sito web dell'ateneo, senza indicazione dei nomi delle altre persone coinvolte non responsabili di violazioni.

PROSPETTO INFORMAZIONI SU DOCENTI INSERITE NEI SITI DI FACOLTA' **AGRARIA Professori Ordinari** Insegnamenti Nome Indirizzo e-mail Telefono SSD Ricevimento Pubblicazioni AGR/10 Di Fazio Salvatore salvatore.difazio@unirc.it 0965 801273 Χ AGR/10 Χ Χ Fichera Carmelo Riccardo cr.fichera@unirc.it 0965 801308 Χ Gulisano Giovanni ggulisano@unirc.it 0965 680852 AGR/01 Χ Χ Magnano Di San Lio Gaetano 0965 689090 AGR/12 Χ Χ gmagnano@unirc.it Χ Χ 0965 689001 AGR/05 Menguzzato Giuliano gmenguzzato@unirc.it Mercurio Roberto rmercurio@unirc.it 0965 898248 AGR/05 Χ Χ Χ Monti Michele montim@unirc.it 0965 689035 AGR/02 Χ Χ AGR/02 Nesci Francesco francesco.nesci@unirc.it 0965 801311 Χ Χ Poiana Marco mpoiana@unirc.it 0965 324077 AGR/15 Χ Х Scerra Vincenzo vincenzo.scerra@unirc.it 0965 682865 AGR/18 Χ Χ Χ Χ Tamburino Vincenzo vincenzo.tamburino@unirc.it 3402260913 AGR/08 Χ AGR/11 Χ Χ Χ Vacante Vincenzo vvacante@unirc.it 0965 809543 Zimbalatti Giuseppe gzimbalatti@unirc.it 0965 682790 AGR/09 Χ Χ Zimbone Santo Marcello 0965 801308 AGR/08 Χ Χ smzimbone@unirc.it Professori Associati Nome Indirizzo e-mail Telefono SSD Insegnamenti Pubblicazioni Ricevimento AGR/13 0965 324077 Abenavoli Maria Rosa mrabenavoli@unirc.it Χ AGR/12 geagosteo@unirc.it 0965 689055 Χ Χ Agosteo Giovanni Enrico AGR/12 Albanese Giuliana Renata galbanese@unirc.it 0965 801285 Χ Χ AGR/02 Χ Bacchi Monica 0965 689022 Χ mbacchi@unirc.it AGR/13 Badiani Maurizio mbadiani@unirc.it 0965 324077 Χ Χ Χ Bonafede Salvatore MAT/05 salvatore.bonafede@unirc.it Χ Χ 320 3323711 AGR/08 Χ Χ Χ acapra@unirc.it Capra Antonina acaridi@unirc.it 0965 680578 AGR/16 Χ Χ Χ Caridi Andrea Domenico AGR/17 Chies Luigi Ichies@unirc.it 0965 682816 Χ Χ Χ D'Alessandro Francesco 0965 689027 AGR/02 Χ Χ Χ fdalessandro@unirc.it 965324077 AGR/13 Χ Χ Χ Gelsomino Antonio agelsomino@unirc.it 0965 312364 AGR/11 Χ Χ Marullo Rita rmarullo@unirc.it 0965 1875537 AGR/15 Χ Χ Χ Mincione Antonio amincione@unirc.it

Muscolo Adele Maria	amuscolo@unirc.it	0965 689006	AGR/13	Х		Х
Nicolosi Agata Carmela	anicolosi@unirc.it	320 3323718	AGR/01	Х		Х
Palmeri Vincenzo	vpalmeri@unirc.it	0965 312364	AGR/11	Х		Х
Panuccio Maria Rosaria	mpanuccio@unic.it	0965 801266	AGR/13	Х		Х
Santonoceto Carmelo	csantonoceto@unirc.it	0965 801279	AGR/02	Х	Х	Х
Schena Leonardo	lschena@unirc.it	0965 898248	AGR/12	Х	Х	Х
Spampinato Giovanni	gspampinato@unirc.it	0965 312603	BIO/03	Х	Х	Х
Sunseri Francesco	francesco.sunseri@unirc.it	0965-689021	AGR/07	Х	Х	Х
Zappia Rocco	rocco.zappia@unirc.it	0965 689040	AGR/03	Х		Х
	•	Ricercatori	•	•		•
Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni
Abenavoli Lorenzo Maria Massimo	laben@unirc.it	0965 682790	AGR/09	X	Х	Х
Anastasi Umberto	anastasi@unirc.it	0965 689032	AGR/02	Х	Х	Х
Attinà Emilio	eattina@unirc.it	0965 689004	AGR/13	Х	Х	Х
Baldari Massimo Gaetano	massimo.baldari@unirc.it	0965 682906	AGR/01	Х	Х	Х
Barreca Francesco	fbarreca@unirc.it	0965 801272	AGR/10	Х	Х	Х
Bognanno Matteo	matteo.bognanno@unirc.it	0965 312330	AGR/19	Х		Х
Bombino Giuseppe	giuseppe.bombino@unirc.it	0965 312681	AGR/08	Х		Х
Bonsignore Carmelo Peter	cbonsignore@unirc.it	0965 689051	AGR/11	Х	Х	Х
Branca Valentino	valentino.branca@unirc.it	0965 689041	AGR/03	Х	Х	Х
Caparra Pasquale	pasquale.caparra@unirc.it	0965 682837	AGR/18	Х		Х
Di Gregorio Donatella Maria	donatella.digregorio@unirc.it	0965 312688	AGR/01	X	Х	Х
Fasone Venera	vfasone@unirc.it	320 3323734	AGR/19	Х	Х	Х
Foti Francesco	francesco.foti@unirc.it	0965 682837	AGR/18	Х	Х	Х
Fuda Salvatore	salvatore.fuda@unirc.it	0965 801265	AGR/15	Х	Х	Х
Giuffrè Angelo Maria	amgiuffre@unirc.it	0965 801265	AGR/15	Х	Х	Х
Gresta Fabio	grestafabio@gmail.com		AGR/02			
Gullo Gregorio Antonio Maria	ggullo@unirc.it	0965 689040	AGR/03	Х		Х
Li Destri Nicosia Maria Giulia	giulia.lidestri@unirc.it	0965 801284	AGR/12	Х	Х	Х
Mafrica Rocco	rocco.mafrica@unirc.it	0965 689046	AGR/03	Х		Х
Marcianò Claudio	claudio.marciano@unirc.it	0965 682172	AGR/01	Х	Х	Х

			_	1		1
Marziliano Pasquale Antonio	pasquale.marziliano@unirc.it	0965 801233	AGR/05	X		X
Modica Giuseppe	giuseppe.modica@unirc.it	0965 312681	AGR/10	Х	Х	Х
Porto Paolo	paolo.porto@unirc.it	0965 801271	AGR/08	Х		Х
Preiti Giovanni	preiti@unirc.it	0965 689024	AGR/02	Х		Х
Russo Mariateresa	mariateresa.russo@unirc.it	0965 680852	CHIM/10	Х		Х
Saija Roberto	roberto.saija@unirc.it	0965 312688	IUS/03	Х	Х	Х
Scerra Manuel	manuel.scerra@unirc.it	3203323731	AGR/18	Х	Х	Х
Sicari Vincenzo	vincenzo.sicari@unirc.it	0965 682688	AGR/15	Х		Х
Sidari Maria	msidari@unirc.it	0965 689007	AGR/13	Х		Х
Sidari Rossana	rossana.sidari@unirc.it		AGR/16	Х	Х	Х
Sorgonà Agostino	asorgona@unirc.it	0965 801266	AGR/13	Х	Х	Х
Strano Alfio	astrano@unirc.it	0965 682906	AGR/01	Х	Х	Х
Zema Demetrio	dzema@unirc.it	0965 332241	AGR/08			

ARCHITETTURA

Professori Ordinari

Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni
Arcidiacono Giuseppe Carlo	giuseppe.arcidiacono@unirc.it	0965 21158	ICAR/14	X		Χ
Bentivoglio Enzo	benen@unirc.it	0965 385250	ICAR/18	X		X
Bianchi Alessandro	abianchi@unirc.it	0965 3222200	ICAR/21	Х		Х
Cardullo Francesco	cardullofranco@interfree.it	0965 3223114	ICAR/14	Х	Х	Х
Colafranceschi Daniela	N.D.	0965 894084	ICAR/15	Х	Х	X
Costa Enrico	ecosta@unirc.it	0965 809535/50	ICAR/21	×	×	x
Donin Gianpiero	donin.g@unirc.it	0965 894084	ICAR/15	Х	Х	Х
Fallanca Concetta	cfallanca@unirc.it	0965 3222213	ICAR/21	Х	Х	Х
Fatta Francesca	ffatta@unirc.it	0965 800282	ICAR/17	Х	Х	Х
Fattinnanzi Enrico	enrico.fattinnanzi@unirc.it	0965 385210	ICAR/22	Х		
Fera Giuseppe	gfera@unirc.it	0965 891504	ICAR/21	Х		X
Fuschi Paolo	paolo.fuschi@unirc.it	0965 3223140	ICAR/08	Х	Х	Х
Giovannini Massimo	massimo.giovannini@unirc.it	0965 332202	ICAR/17	Х	Х	X
Grippaldi Vito	v.grippaldi@unirc.it	0965 3223145	ING-IND/11	X		X

Lucarelli Maria Teresa	matiluc@libero.it	965800210	ICAR/12	X	Х	Х
Marino Antonino	antonino.marino@unirc.it	0965 3223136	ICAR/14	Х	Х	Х
Martinelli Flavia	fmartinelli@unirc.it	0965 323054	ICAR/20	Х	Х	Х
Mollica Edoardo	emollica@unirc.it	0965 385204	ICAR/22	Х		Х
Moraci Francesca	fmoraci@unirc.it	0965 809531	ICAR/21	Х		Х
Neri Gianfranco	gneri@unirc.it	0965 3223113	ICAR/14	Х	Х	Х
Nesi Attilio	atnesi@unirc.it	0965 3223118	ICAR/12	Х		Х
Nicolini Renato	nicolini.ren@libero.it	0965 3222222	ICAR/14	Х	X	Х
Polidori Cecilia	cpolidori@unirc.it	0965 3223151	ICAR/13	Х	Х	Х
Roseti Claudio	claudio.roseti@unirc.it	0965 47077	ICAR/14	Х	X	Х
Teti Maria Adele	adele.teti@unirc.it	0965 3222246	ICAR/21	Х	Х	Х
Thermes Laura	lthermes@unirc.it	0965 3223113	ICAR/14	Х		Х
Valtieri Simonetta	svaltieri@unirc.it	0965 385219	ICAR/19	Х	Х	Х
Zagari Franco	oasi@unirc.it	0965 323054	ICAR/15	Х	Х	Х
	•	Professori Associa	nti			
Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni
Amadio Vittorio	vittorio.amadio@unirc.it	0965 891504	ICAR/20	Х	X	Х
Amaro Ottavio Salvatore	ottavio.amaro@unirc.it	0965 3223132	ICAR/14	Х	X	Х
Bagnato Francesco	fbagnato@unirc.it	0965 3223116	ICAR/12	X	X	X
Brandolino Rosario	gianni.brandolino@unirc.it	0965 3222236	ICAR/17	X		X
Celestini Gianni	giannicelestini@katamail.com	0965 894084	ICAR/15	Х	Х	Х
Ceradini Vittorio	vittorio.ceradini@unirc.it	335 335498	ICAR/19	Х	Х	Х
Colistra Daniele	daniele.colistra@unirc.it	0965 3222244	ICAR/17	Х	X	Х
De Capua Alberto	adecapua@unirc.it	0965 3223117	ICAR/12	Х	X	Х
Di Paola Francesco	fdipaola@unirc.it	0965 385213	ICAR/21	Х	X	Х
Foti Giuseppa Maria Concetta	giuseppina.foti@unirc.it	0965-3223110	ICAR/12	Х		Х
Ginex Gaetano	ginex@unirc.it	0965 3222241	ICAR/17	Х	X	Х
Laganà Renato	rlagana@unirc.it	0965 24322	ICAR/11	Х	X	Х
Lauria Massimo	mlauria@unirc.it	0965 3223117	ICAR/12	Х	X	Х
			1010	Х	Х	Χ
Lo Curzio Massimo	massimo.locurzio@unirc.it	0965 3223108	ICAR/19	^	^	^
Lo Curzio Massimo Lonetti Giuseppe	massimo.locurzio@unirc.it glonetti@unirc.it	0965 3223108 0965 385216	ICAR/19 ICAR/17	X	^	X

Mannino Marco	marco.mannino@unirc.it	0965 3223114	ICAR/14	Х	Х	Х
Marino Domenico	dmarino@unirc.it	0965 385214	SECS-P/02	Х	Х	Х
Martorano Francesca	fmartorano@unirc.it	0965 385207	ICAR/18	Х	Х	Х
Massimo Domenico Enrico	massimo@unirc.it	0965 385220	ICAR/22	Х	Х	Х
Monaco Antonello	antonello.monaco@unirc.it	0965-3223134	ICAR/14	Х	Х	Х
Morabito Roberto	rmorabito@unirc.it	0965 3223111	ICAR/14	Х	Х	Х
Paolella Adriano	adriano.paolella@unirc.it	0965 3223107	ICAR/12	Х	Х	Х
Paolino Francesca	N.D.		ICAR/18	Х		Х
Partenope Renato	rpartenope@unirc.it	0965 3223112	ICAR/14	Х	Х	Х
Passarelli Domenico	domenico.passarelli@unirc.it	0965 809539	ICAR/21	Х	Χ	Х
Pisano Aurora Angela	aurora.pisano@unirc.it	0965 3223141	ICAR/08	Х	Х	Х
Prampolini Franco	franco.prampolini@unirc.it	0965 809517	ICAR/17	Х	Х	Х
Sestito Marcello	sestitomarcello@yahoo.com	0965 3223108	ICAR/14	Х	Х	Х
Simone Rita	rita.simone@unirc.it	0965 3223107	ICAR/14	Х		Х
Suraci Francesco	francesco.suraci@unirc.it	0965 3223120	ICAR/12	Х		Х
Trombetta Corrado	ctrombetta@unirc.it	0965 3223108	ICAR/12	Х	Х	Х
		Ricercatori				
Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni
Aragona Stefano	saragona@unirc.it		ICAR/21	Х	Х	Х
Arena Giuseppe	giuseppe.arena@unirc.it	0965 3223116	ICAR/09	Х		Х
Arena Marina	marina.arena@unirc.it	0965 891504	ICAR/20	Х	Х	Х
Arena Marinella	marinella.arena@unirc.it	0965 3222245	ICAR/17	Х	Х	Х
Barletta Giuseppina	giuseppina.barletta@unirc.it	0965 385243	MAT/05	Х	Х	Х
Barresi Alessandra	alessandra.barresi@unirc.it		ICAR/21	Х		Х
				1		
Bellantoni Vincenzino	vincenzino.bellantoni@unirc.it		ICAR/21	Х	X	Χ
Bellantoni Vincenzino Bevacqua Domenico	vincenzino.bellantoni@unirc.it domenico.bevacqua@unirc.it	0965 385227	ICAR/21 ICAR/08	X X	X	Х
		0965 385227 0965 809506	<u> </u>		X	X
Bevacqua Domenico	domenico.bevacqua@unirc.it		ICAR/08	Х		
Bevacqua Domenico Bevilacqua Carmelina	domenico.bevacqua@unirc.it cbevilac@unirc.it	0965 809506	ICAR/08 ICAR/21	X X	Х	Х
Bevacqua Domenico Bevilacqua Carmelina Calabrò Francesco	domenico.bevacqua@unirc.it cbevilac@unirc.it francesco.calabro@unirc.it	0965 809506 0965 385201	ICAR/08 ICAR/21 ICAR/22	X X X	X X	X X
Bevacqua Domenico Bevilacqua Carmelina Calabrò Francesco Campanella Raffaella	domenico.bevacqua@unirc.it cbevilac@unirc.it francesco.calabro@unirc.it rcampanella@unirc.it	0965 809506 0965 385201 0965 3222206	ICAR/08 ICAR/21 ICAR/22 ICAR/21	X X X	X X X	X X X

De Martino Aldo	N.D.	0965 3223148	ICAR/08	Х		
Della Spina Lucia	lucia.dellaspina@unirc.it	0965 893436	ICAR/22	Х	Х	Х
Ferrara Maria	maria.ferrara@unirc.it	0965 54706	IUS/10	Х		Х
Fiorillo Maria Concetta	maria.fiorillo@unirc.it	0965/385235		Х	Х	Х
Foresta Sante	sante.foresta@unirc.it	0965 809542	ICAR/21	Х	Х	Х
Giglio Francesca	francesca.giglio@unirc.it	0965 3223118	ICAR/12	Х	Х	Х
Gioffrè Vincenzo	enzo.gioffre@unirc.it		ICAR/15	Х	Х	Х
Livrea Roberto	roberto.livrea@unirc.it	0965 385243	MAT/05	Х	Х	Х
Malacrino Carmelo	cgmalacrino@libero.it		ICAR/18			
Manfredi Tommaso	tommaso.manfredi@unirc.it	0965 385225	ICAR/18	Х	Х	Х
Maniaci Alessandra	alessandra.maniaci@unirc.it	0965 3222216	ICAR/19	Х	Х	Х
Mediati Domenico	domenico.mediati@tiscali.it		ICAR/17			
Milardi Martino	mmilardi@unirc.it	0965 3223119	ICAR/12	Х	Х	Х
Mistretta Marina	marina.mistretta@unirc.it		ING-IND/11	X		Х
Molica Bisci Giovanni	gmolica@unirc.it	0965/385237	MAT/05	Х	Х	Х
Morabito Valerio Alberto	valerio.morabito@unirc.it	0965 894084	ICAR/15	Х		Х
Musolino Mariangela	mariangela.musolino@unirc.it	0965 385220	ICAR/22	X	X	X
Mussari Bruno	bruno.mussari@unirc.it	0965 385225	ICAR/18	Х	Х	Х
Nava Consuelo	consuelo.nava@unirc.it	0965 3223115		Х	Х	Х
Nicoletti Rosario Francesco	francesco.nicoletti@unirc.it	0965 3223145	ING-IND/11	X		Х
Nucifora Sebastiano	N.D.	0965 3222243	ICAR/17	Х	Х	Х
Oteri Annunziata Maria	annunziata.oteri@unirc.it	0965 385225	ICAR/19	Х	Х	Х
Panuccio Paola	paola.panuccio@unirc.it		ICAR/21	Х		Х
Passalacqua Francesca	francesca.passalacqua@unirc.it	0965 385208		Х	Х	Х
Pastura Francesco	francesco.pastura@unirc.it	0965 3223120		X	X	Х
Pennisi Isidoro	isidoro.pennisi@unirc.it	0965 3222200	ICAR/17	X	X	X
Pultrone Gabriella	gabriella.pultrone@unirc.it	0965 3222251	ICAR/21	X	Х	Х
Quattrocchi Angela	angela.quattrocchi@unirc.it	0965 3222256	ICAR/19	X		X
Quistelli Carmine Ludovico	carmine.quistelli@unirc.it	0965 3222200	ICAR/13	X	Х	Х
Raffa Venera Paola	paola.raffa@unirc.it	0965 3222245	ICAR/17	X	Х	Х

Rocca Ettore	ettore.rocca@unirc.it	338 1368038	M-FIL/04	X	X	X
Russo Antonello	antonello.russo@unirc.it	0965 3223145	ICAR/14	X		X
Sarlo Antonella Blandina	asarlo@unirc.it	0965 3222208	ICAR/21	X	X	X
Scamardì Giuseppina	giuseppina.scamardi@unirc.it	0965/385225	ICAR/18	X		X
Sofi Alba	alba.sofi@unirc.it	0965 3223139	ICAR/08	Х	X	X
Taccone Antonio	ataccone@unirc.it	0965 3222205	ICAR/21	Х	Х	X
Tornatora Rosa Marina	mtornatora@unirc.it		ICAR/14	Х		X
Urso Agostino	agostino.urso@unirc.it		ICAR/17	Х	X	X
Villari Alessandro	alessandro.villari@unirc.it	338 4761580	ICAR/15	Х	Х	Х
	GI	<mark>URISPRUDEI</mark>	NZA			
		Professori Ordina	nri			
Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni
Catanoso Pasquale	pasquale.catanoso@unirc.it	N.D.	SECS-P/03	Х		Х
Ciccarello Sebastiano	sebastiano.ciccarello@unirc.it	N.D.	IUS/01	Х		X
Costabile Feliciantonio	felice.costabile@unirc.it	N.D.	IUS/18	Х	Х	X
D'Amico Giovanni	gdamico@unirc.it	N.D.	IUS/01	Х	X	X
Gorassini Attilio	attilio.gorassini@unirc.it	N.D.	IUS/01	Х	X	X
Manganaro Francesco	francesco.manganaro@unirc.it	N.D.	IUS/10	x	X	х
Salazar Carmela	carmela.salazar@unirc.it	N.D.	IUS/08	Х	Х	Х
Spadaro Antonino	spadaro@unirc.it	N.D.	IUS/08	Х	Х	Х
·		Professori Associa	•			
Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni
				J		
D'Ascola Vincenzo Mario Domenico	N.D.		IUS/17	X	Х	Х
De Gregorio Faustino	faustino.degregorio@unirc.it		IUS/11	Х	Х	Х
Fabbio Philipp	N.D.		IUS/04	Х	Х	Х
Federico Angelo	ang.federico@libero.it		IUS/01	Х		Х
Ferrara Massimiliano	N.D.		SECS-S/06	Х		Х
Fontana Giorgio	giorgio.fontana@unirc.it		IUS/07	Х		Х
Nicolò Domenico	domenico.nicolo@unirc.it		SECS-P/07	Х	Х	Х

Sperandio Marco Urbano	N.D.		IUS/18	Х	Х	Х
	•	Ricercatori				
Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni
Botta Alberto	N.D.		SECS-P/02	Х	Х	
Busacca Angela	angela.busacca@unirc.it		IUS/01	Х	Х	Х
Capone Arturo	arturo.capone@unirc.it		IUS/16	Х	Х	Х
Caracciolo La Grotteria Vincenza	enza.caracciolo@unirc.it		IUS/10	Х	Х	Х
D'Amico Domenico	domenico.damico@unirc.it		SECS-P/03	Х	Х	Х
Di Landro Amalia Chiara	amalia.dilandro@unirc.it		IUS/01	Х	Х	Х
Filocamo Andrea	N.D.		SECS-P/12		Х	Х
Finocchiaro Castro Massimo	massimo.finocchiaro@unirc.it		SECS-P/06	x	X	X
Guccio Calogero	calogero.guccio@unirc.it			UNIVERSITA' DI CA	TANIA	
Mancini Marina	marina.mancini@unirc.it		IUS/13	Х	Х	Х
Mantovani Michela	N.D.		SECS-P/03	Х	X	Х
Mazza Laboccetta Antonino	antonino.mazza@unirc.it		IUS/10	Х	Х	Х
Panzera Claudio	claudio.panzera@unirc.it		IUS/08	Х	Х	Х
Pirilli Domenica	domenica.pirilli@unirc.it		IUS/01	Х		Х
Pizzonia Giuseppe	giuseppe.pizzonia@unirc.it		IUS/12	Х		Х
Rauti Alessio	alessio.rauti@unirc.it		IUS/08	Х	Х	Х
Romeo Stefania	stefania.romeo@unirc.it		IUS/18	Х	Х	Х
Rumi Tiziana	N.D.		IUS/01	Х	Х	Х
Scopelliti Alessandro Diego	N.D.		SECS-P/01	Х	Х	Х
Selvaggi Nicola	N.D.		IUS/17	Х		Х
Siclari Roberto	N.D.		IUS/01	Х	Х	Х
Tescione Federica Maria	federica.tescione@unirc.it		IUS/01	Х	Х	Х
Tropea Giuseppe	giuseppe.tropea@unirc.it		IUS/10	Х	Х	Х
Vermiglio Carlo	carlo.vermiglio@unirc.it		SECS-P/07	Х	Х	Х
Viglianisi Ferraro Angelo	N.D.		IUS/01	Х	Х	Х
		NGEGNERIA	4			
		Professori Ordina				
Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni

						I
Antonucci Pierluigi	pierluigi.antonucci@unirc.it	0965 875311	ING-IND/22	x	Х	X
Arena Felice	arena@unirc.it	0965 875292	ICAR/02	Х	Х	Х
Boccotti Paolo	boccotti@unirc.it	0965 875260	ICAR/02	Х	Х	Х
Buccafurri Francesco Antonio	bucca@unirc.it	0965 875302	ING-INF/05	Х	Х	Х
Della Corte Francesco Giuseppe	francesco.dellacorte@unirc.it	0965 875463	ING-INF/01	X	Х	Х
Donato Andrea	andrea.donato@unirc.it	0965 875251	CHIM/07	Х	Х	Х
Gattuso Domenico	domenico.gattuso@unirc.it	0965 875218	ICAR/05	Х	Х	Х
Idone Giovanna	giovanna.idone@unirc.it	0965 875245	MAT/05	Х	Х	Х
Iera Antonio	antonio.iera@unirc.it	0965 875286	ING-INF/03	Х		Х
Isernia Tommaso	tommaso.isernia@unirc.it	0965 875441	ING-INF/02	Х	Х	Х
Lo Bosco Dario	dario.lobosco@unirc.it	0965 875237	ICAR/04			Х
Messina Giacomo	messina@unirc.it	0965 875317	FIS/01	Х	Х	Х
Morabito Francesco Carlo	morabito@unirc.it	0965 875440	ING-IND/31	х	Х	х
Pietrafesa Matilde	matilde.pietrafesa@unirc.it	0965 875202	ING-IND/11	х	X	Х
Pietropaolo Rosario	rosario.pietropaolo@unirc.it	0965 875256	CHIM/07	Х	Х	Х
Russo Francesco	francesco.russo@unirc.it	0965 875232	ICAR/05	Х	Х	Х
Santini Adolfo	adolfo.santini@unirc.it	0965 875221	ICAR/08	Х	Х	Х
		Professori Associ	ati			
Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni
Barbaro Giuseppe	giuseppe.barbaro@unirc.it	0965 875259	ICAR/02	Х	Х	Х
Barrile Vincenzo	vincenzo.barrile@unirc.it	0965 875200	ICAR/06	Х	Х	Х
Bonanzinga Vittoria	vittoria.bonanzinga@unirc.it	0965 875250	MAT/03	X	X	Х
Carbone Rosario	rosario.carbone@unirc.it	0965 875310	ING-IND/33	Х	Х	Х
Carotenuto Riccardo	r.carotenuto@unirc.it	0965 875464	ING-INF/01	Х	Х	Х
De Capua Claudio	decapua@unirc.it	0965 875364	ING-INF/04	Х		Х
Di Chio Angelo	dichio@unirc.it	0965 875269	ICAR/10	Х	Х	Х
Fattorusso Luisa	luisa.fattorusso@unirc.it	0965 875240	MAT/05	Х	Х	Х
Filianoti Pasquale Giuseppe	filianoti@unirc.it	0965 875266	ICAR/02	Х	Х	Х
Giovine Pasquale	giovine@unirc.it	0965 875253	MAT/07	Х	Х	Х

Leonardi Giovanni	giovanni.leonardi@unirc.it	0965 875237	ICAR/04	Х	Х	Х
Molinaro Antonella	antonella.molinaro@unirc.it	0965 875340	ING-INF/03	Х	Х	Х
Moraci Nicola	nicola.moraci@unirc.it	0965 875263	ICAR/07	Х		Х
Musolino Maria Grazia	mariagrazia.musolino@unirc.it	0965 875312	CHIM/07	Х	Х	Х
Nucara Antonino Francesco	antonino.nucara@unirc.it	0965 875254		X	X	X
Postorino Maria Nadia	npostorino@unirc.it	0965 875204	ICAR/05	X	X	X
Praticò Filippo Giammaria	filippo.pratico@unirc.it	0965 875230	ICAR/04	X	X	X
Ricciardelli Francesco D'Assisi	friccia@unirc.it	0965 875267	ICAR/09	X		X
Santangelo Saveria	saveria.santangelo@unirc.it	0965 875305	FIS/01	X	Х	Х
Ursino Domenico	ursino@unirc.it	0965 875235	ING-INF/05	X	X	Х
Versaci Mario	mario.versaci@unirc.it	0965-875273	ING-IND/31	Х	X	Х
Vitetta Antonino	vitetta@unirc.it	0965 875205	ICAR/05	X	Х	Х
	•	Ricercatori	-	•		
Nome	Indirizzo e-mail	Telefono	SSD	Insegnamenti	Ricevimento	Pubblicazioni
Amoddeo Antonino	antonino.amoddeo@unirc.it	0965 875229	MAT/07	X	X	X
Angiulli Giovanni	giovanni.angiulli@unirc.it	0965 875275	ING-INF/02	X	X	X
Araniti Giuseppe	araniti@unirc.it	0965 875420	ING-INF/03	X		X
Buonsanti Michele	michele.buonsanti@unirc.it	0965 875215	ICAR/08	X	X	X
Calabrò Paolo Salvatore	paolo.calabro@unirc.it	0965 875222	ICAR/03	X	X	X
Calcagno Salvatore	calcagno@unirc.it	0965 875216	ING-INF/04	X	X	X
Candito Pasquale	pasquale.candito@unirc.it	0965 875243	MAT/05	X	Х	Х
Cotronei Mariantonia	mariantonia.cotronei@unirc.it	0965 875299	MAT/08	Х	X	Х
D'Amore Enzo	enzo.damore@unirc.it	0965 875233	ICAR/09	X		Х
Faggio Giuliana	gfaggio@unirc.it	0965 875317	FIS/01	X	Х	Х
Failla Gioia	gioiafailla@hotmail.it		MAT/03			
Failla Giuseppe	giuseppe.failla@unirc.it	0965 875215	ICAR/08	X		X
Fiamma Vincenzo	vincenzo.fiamma@unirc.it	0965 875264	ICAR/02	X	X	Х
Frontera Patrizia	patrizia.frontera@unirc.it	0965 875308	ING-IND/22	Х	Х	Х
Giuffrè Sofia	sofia.giuffre@unirc.it	0965 875474	MAT/05	X	X	Х
Giunta Marinella Silvana	marinella.giunta@unirc.it	0965 875289	ICAR/04	Х	Х	Х

La Foresta Fabio	fabio.laforesta@unirc.it	0965 875285	ING-IND/31	X	X	X
Lax Gianluca	lax@unirc.it	0965 875304	ING-INF/05	X	X	Х
Marino Concettina	concettina.marino@unirc.it	0965 875293	ING-IND/11	Х	Х	Х
Mavilia Letterio	letterio.mavilia@unirc.it	0965 385254	ING-IND/22	Х		Х
Morabito Andrea Francesco	andrea.morabito@unirc.it		ING-INF/02		Х	X
Mortara Giuseppe	giuseppe.mortara@unirc.it	0965 875271	ICAR/07	Х	Х	Х
Musolino Giuseppe	giuseppe.musolino@unirc.it	0965 875272	ICAR/05	X	X	Х
Pezzimenti Fortunato	fortunato.pezzimenti@unirc.it	0965 875274	ING-INF/01	Х	X	Х
Porcino Daniela Dominica	daniela.porcino@unirc.it	0965 875234	ICAR/07	X	Х	X
Pucinotti Raffaele	raffaele.pucinotti@unirc.it	0965 875223	ICAR/09	Х	X	X
Romolo Alessandra	aromolo@unirc.it	0965 875270	ICAR/02	Х	Х	X
Rosaci Domenico	domenico.rosaci@unirc.it	0965 875313	ING-INF/05	Х	Х	Х
Ruggeri Giuseppe	giuseppe.ruggeri@unirc.it	0965 875339	ING-INF/03	Х	Х	Х
Sarnè Giuseppe Maria Luigi	sarne@unirc.it	0965 875438	ING-INF/05	Х	Х	Х
Scopelliti Francesco	francesco.scopelliti@unirc.it	0965 875237	ICAR/04	X	X	Х
Scordamaglia Valerio	valerio.scordamaglia@unirc.it	0965 875282	ING-INF/04	X	X	Х

X = VOCE PRESENTE